

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DOPO LA CODIFICAZIONE DEL PROCESSO

Il diritto amministrativo ha una particolarità che lo rende al tempo stesso difficile da conoscere appieno e affascinante: è una branca del diritto di non facile delimitazione, che cambia di continuo veste, adattandosi al mutare dei tempi. E' un settore, inoltre, tradizionalmente caratterizzato dal ruolo della giurisprudenza che, spesso determinata nella sua formazione dagli impulsi della dottrina, ha introdotto negli anni strumenti di tutela del cittadino, poi recepiti spesso anche a livello legislativo.

Proprio questa naturale dinamicità della materia ha reso tradizionalmente sempre difficile ogni tentativo di sua codificazione, a volta persino vista con qualche diffidenza da chi paventava il rischio che potesse imbrigliarne in maglie troppo strette la naturale tendenza evolutiva.

In questo quadro, il Codice del processo amministrativo (decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) costituisce oggi un banco di prova importante, che chiama il Giudice amministrativo ad una nuova ambiziosa sfida: applicare gli istituti ormai codificati senza perdere la sua tradizionale capacità di adattamento al mutare dei tempi e dei bisogni. In questa prospettiva, assume un ruolo determinante il confronto con le fonti internazionali, perché ormai, come da più parti si avverte, si deve prendere consapevolezza del fatto che il diritto, specie quello amministrativo, non è più oggetto di un monopolio statale, ma risente, in maniera a volte determinante, dell'influenza degli ordinamenti e della giurisprudenza sovranazionale.

A questi problemi (ampiamente evidenziati nel volume che verrà presentato nel corso dell'incontro) è rivolto il Convegno di studi organizzato dalla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli, nel corso del quale si esamineranno alcune questioni che negli ultimi mesi sono state fra l'altro oggetto di importanti orientamenti giurisprudenziali, e che hanno con particolare evidenza risentito dei fenomeni di cui si è fatto cenno: la codificazione del processo e l'influsso del diritto sovranazionale.

Il Convegno di Studi si terrà il 26 maggio 2011, alle ore 17,00, in Roma, nella Sala Nocco della Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali – LUISS Guido Carli (Via Parenzo 11), sul tema:

Il Diritto amministrativo dopo la codificazione del processo

Al dibattito, che, sarà introdotto e coordinato dal prof. avv. **Giuseppe Abbamonte**, Presidente della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti, parteciperanno:

- Dott. **Giuseppe Barbagallo**, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato
La fine del monopolio statale del diritto e il diritto amministrativo
- Avv. **Vittorio Cesaroni**, Avvocato dello Stato
Il ricorso incidentale tra legittimazione al ricorso e interesse strumentale
- Dott. **Filippo Patroni Griffi**, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato
Espropriazione cd. sanante: ritorno al caos?
- Prof. Avv. **Aristide Police**, Avvocato in Roma
La responsabilità della p.a. tra oneri del danneggiato e colpa dell'amministrazione

Il Preside della Facoltà di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli, prof. avv. **Roberto Pessi**, concluderà i lavori.

* * *

Nel corso della riunione sarà presentato il volume *"Manuale di Diritto amministrativo"*, di Roberto Chieppa e Roberto Giovagnoli, Giuffrè, Milano, 2011.

SEGRETERIA DEL CONVEGNO

Prof. Avv. Filippo Lubrano
Avv. Benedetta Lubrano – Avv. Enrico Lubrano
Via Flaminia 79 00196 ROMA - 06-3202562 Fax 06-3214981
info@siaitalia.it – segreteria@siaitalia.it - www.siaitalia.it – www.studiolubrano.it